



Cosa offrono i servizi specializzati e i consulenti?

Ai datori di lavoro:

- informazioni sul rapporto con la sordità e i disturbi dell'udito in azienda;
- raccomandazioni sugli aspetti da considerare per l'introduzione di un nuovo collaboratore con un disturbo dell'udito;
- consulenza su come organizzare il posto di lavoro;
- informazioni sull'offerta assistenziale degli uffici AI e degli URC;
- consulenza in materia di perfezionamento professionale;
- mediazione nella comunicazione o tra culture in caso di conflitti sul posto di lavoro.

Ai lavoratori:

- consulenza su questioni finanziarie, personali e familiari;
- assistenza nella presentazione di richieste all'AI;
- aiuto nella compilazione di moduli;
- informazioni su come ci si deve organizzare in caso di un perfezionamento professionale;
- mediazione in caso di conflitti sul posto di lavoro.

Siamo a vostra disposizione per qualsiasi domanda!

Beratungsstellen für Schwerhörige und Gehörlose der Deutschschweiz in Basilea, Berna, Lucerna, Sciaffusa, San Gallo, Olten e Zurigo, www.gehoerlosenfachstellen.ch

Pro Infirmis Ticino e Moesano

E-mail: audiolesi@proinfirmis.ch
sms: 079 794 06 27
fax: 091 960 28 88

oppure prendere contatto con la sede della regione in cui abitate:

Sede Sottoceneri

Via dei Sindacatori 1, 6908 Massagno, tel: 091 960 28 70

Sede di Bellinzona e Valli

Viale Stazione 33, 6500 Bellinzona, tel: 091 820 08 70

Sede di Locarno e Valli

Via Varenna 1, 6600 Locarno, tel: 091 756 05 50

Altri indirizzi importanti

Procom www.procom-deaf.ch

Servizio di interpretariato, mediazione testuale e mediazione video

ghe-ces electronic AG www.ghe.ch

Mezzi ausiliari (disponibile in francese e in tedesco)

Berufsschule für Hörgeschädigte www.bsfh.ch

Informazioni sulla formazione professionale per persone con disturbi dell'udito (in tedesco)


Federazione Svizzera dei Sordi SGB-FSS <http://it.sgb-fss.ch>

Informazioni sulla sordità, il linguaggio dei segni ecc.

compasso www.compasso.ch

Portale d'informazione per i datori di lavoro sull'integrazione professionale di persone con disabilità.

Promemoria



Collaboratori audiolesi: un arricchimento per la vostra azienda!

Informazioni per
- i datori di lavoro
- i responsabili del personale

www.gehoerlosenfachstellen.ch



Perché assumere persone audiolese?

Le persone con un disturbo dell'udito possono essere un arricchimento per l'azienda:

- nonostante la loro disabilità, sono prima di tutto collaboratori qualificati;
- sono interlocutori competenti, se si rispettano alcune semplici regole di comunicazione;
- grazie agli odierni mezzi ausiliari è possibile comunicare con loro tanto quanto con gli udenti;
- sono molto affidabili e fedeli all'azienda;
- hanno una grande capacità di concentrazione e una notevole produttività;
- possiedono una spiccata percezione visiva e spaziale;
- possono ricevere dall'AI un sostegno per seguire un perfezionamento professionale;
- vengono spesso sottovalutati: la capacità di esprimersi nello scritto e nell'orale non va messa sullo stesso piano della capacità organizzativa e le prestazioni lavorative.

Nota bene: il solo disturbo dell'udito non dà alle persone audiolese il diritto a una rendita AI. Tuttavia gli uffici AI o gli URC possono sostenere finanziariamente i datori di lavoro durante la fase di introduzione.

Cosa fare per creare condizioni di comunicazione ottimali?

- Assicurare una **buona illuminazione**: è importante che il volto dell'interlocutore non sia in ombra;
- **instaurare un contatto visivo**;
- esprimersi in modo chiaro, **evitando i dialetti**;
- **parlare lentamente**, a un volume normale;
- utilizzare il più possibile **frasi corte e semplici**;
- **prima parlare e poi indicare (o viceversa)**;
- spiegare **i termini tecnici e le parole straniere** e assicurarsi che l'interlocutore abbia capito correttamente; se necessario, mettere le spiegazioni per iscritto;
- chiedere sempre «**Cosa** ha capito?» e non solo «Ha capito?»;
- per attirare l'attenzione **dare una pacchetta, fare un cenno o un segnale luminoso**;
- in presenza di un interprete, **tenere il contatto visivo non con quest'ultimo, bensì con la persona audiolesa**;
- prendersi 12 minuti per guardare il filmato «**Communicate well – work well**» sul sito: www.gehoerlosenfachstellen.ch alla rubrica «Filme».



Cosa bisogna tenere presente?

Nel lavoro quotidiano:

- prevedere un periodo di tempo appropriato per introdurre un nuovo collaboratore con un disturbo dell'udito;
- stabilire delle regole di comunicazione e trasmetterle a tutti i collaboratori;
- pianificare accuratamente i momenti per informare in modo preciso, completo e diretto;
- assicurarsi che le informazioni siano state capite;
- coinvolgere e informare le persone interessate; rendere partecipi i collaboratori audiolesi del contenuto di conversazioni informali (alle pause, durante le riunioni di gruppo), poiché essi non sono in grado di sentire ciò che viene detto accanto a loro.

Sicurezza sul lavoro, segnali acustici e scambio di informazioni

Per le persone sorde o audiolese esistono svariati mezzi ausiliari acustici e visivi per tutti i tipi di posto di lavoro. Vi sono per esempio apparecchi di videochiamata, impianti segnaletici luminosi, pager, apparecchi di mediazione testuale e video, amplificatori, vibratorii, interpreti della lingua dei segni o per iscritto per le riunioni, corsi ed incontri informativi.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai servizi specializzati e ai consultori per sordi e persone audiolese.